

## Roma - Teatro Ghione: **Cin Ci Là** celebra i suoi 100 anni

martedì, 28 ottobre 2025



di *Alessandra D'Annibale*

Il Teatro Ghione di Roma si è trasformato in un caleidoscopio di emozioni, musica e comicità con il ritorno di **Cin-Ci-Là**, l'operetta più celebre e amata del repertorio italiano, che festeggia il suo centenario con una produzione sfavillante e irresistibile.

Sotto la regia e direzione artistica di **Maria Teresa Nania**, lo spettacolo si presenta come un trionfo di eleganza e ironia. I costumi firmati da Eugenio Girardi e Loris Danesi sono un tripudio di colori e dettagli orientaleggianti, mentre le coreografie di Monica Emmi animano la scena con ritmo e leggerezza, contribuendo a rendere l'intera rappresentazione

un vero gioiello teatrale.

A Macao, in epoca contemporanea (del 1925), la giovane e timida principessa Myosotis, interpretata dal soprano **Consuelo Gilardoni**, figlia del Re di Macao, interpretato da **Gianfranco Teodoro**, ha sposato l'altrettanto timido e imbranato principe Ciclamino, interpretato dal tenore **Silvio Barca**, ma né l'una né l'altro hanno la minima idea di che cosa sia il sesso e non sono nemmeno in grado di consumare il matrimonio. La principessa è triste perché ha dovuto abbandonare i sogni e i giochi della fanciullezza, durante la quale è stata seguita ed indottrinata dal fedele Blum, eunuco di corte, l'attore **Gianluca delle Fontane** motivo per cui non trova interessante questa sua nuova vita da sposa. È un problema non solo per la dinastia, ma per tutta Macao, poiché vi è in uso il Ciun-Ki-Sin, ossia il periodo in cui ogni divertimento e ogni attività lavorativa vengono sospesi dal momento delle nozze dei principi fino al momento in cui il loro matrimonio viene effettivamente consumato.

In città arrivano però da Parigi, per girare un film, la vivace e spregiudicata attrice francese Cin-Ci-La, interpretata da **Silvia Santoro**, e l'innamorato e geloso Petit Gris, l'attore comico **Diego Colaïori** suo eterno corteggiatore. Il mandarino di Macao, Fon-Ki, padre di Myosotis, decide di affidare i due imbranatissimi giovani cinesi alle cure sentimentali (e non soltanto sentimentali) dei due europei.

Questi svolgono fin troppo bene il loro compito, perché il principe Ciclamino si innamora di Cin-Ci-La e Myosotis sembra attratta da Petit-Gris. I giovani principi vengono svezziati sessualmente, ma ci vorranno tutta l'abilità e tutto il fascino di Cin-Ci-La per spiegar loro che d'ora in avanti dovranno arrangiarsi tra loro e rivolgere all'interno della coppia e del matrimonio le rispettive attenzioni.

Myosotis e Ciclamino si innamorano finalmente l'uno dell'altra e Macao può festeggiare la fine del Ciun-Ki-Sin e il ritorno alla bella vita. Cin-Ci-La, ultimato il film, se ne torna a Parigi con Petit-Gris.

La forza di Cin-Ci-Là risiede nella sua musica immediata e vivace, che accompagna il pubblico in un viaggio esotico e surreale, dove l'amore e il desiderio si mescolano con il gioco teatrale e la caricatura.

Il testo, leggero e divertente, conserva intatta la sua freschezza anche a cento anni dalla prima rappresentazione, confermando il titolo come uno dei più longevi e popolari dell'operetta italiana.

Questa nuova edizione della Produzione Nania Spettacolo al Teatro Ghione non è solo una celebrazione del centenario, ma anche un omaggio alla tradizione del teatro musicale leggero, capace di coinvolgere, divertire e incantare generazioni di spettatori.

**Cin-Ci-Là** torna a brillare, portando con sé tutto il fascino di un'epoca e la magia di un genere che non smette mai di sorprendere.

